



**Liceo Statale**  
**“Teresa Gullace Talotta”**  
Liceo Scientifico e delle Scienze Umane



Circolare n. 39

Roma, 23/9/2024

Ai Genitori  
Agli Studenti  
Ai Docenti  
Agli AA

Oggetto: Legge 25/2024 - Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico

Si informano tutti gli interessati che in data 15 marzo 2024 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 4 marzo 2024, n. 25, recante Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico. Tale disposizione legislativa intende contrastare il crescente fenomeno degli atti di aggressione da parte di studenti e genitori nei confronti del personale della scuola. La norma opera su due livelli: da un lato, prescrive azioni di prevenzione e monitoraggio degli episodi; dall'altro, inasprisce le pene collegate a reati commessi nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Riguardo alla prima linea di intervento, è prevista l'istituzione, presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza del Personale Scolastico. Tale organo avrà il compito di monitorare e analizzare casi di violenza contro il personale scolastico, promuovere studi e iniziative per migliorare la legislazione vigente e favorire un clima di collaborazione tra scuola, studenti e famiglie attraverso l'adozione di specifiche linee guida. Sarà inoltre responsabile della diffusione di buone pratiche per prevenire fenomeni come il bullismo e il disagio giovanile nonché per migliorare la sicurezza del personale scolastico. Avrà anche il compito di vigilare sull'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sul luogo di lavoro. Tra le funzioni assegnate all'osservatorio, è prevista l'attivazione di corsi di formazione per il personale della scuola, finalizzati alla gestione delle situazioni di conflitto e al miglioramento degli aspetti relazionali.

A livello di promozione dell'informazione, il Ministro dell'Istruzione e del Merito avrà il compito di avviare e sostenere iniziative di informazione e sensibilizzazione sull'importanza del rispetto del lavoro del personale scolastico, utilizzando le risorse disponibili. Viene anche istituita una “Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del

personale scolastico” che si celebrerà il 15 dicembre di ogni anno sempre al fine di una maggiore sensibilizzazione culturale.

**Sul versante penalistico** e delle sanzioni ad esso collegate, vengono apportate le modifiche di seguito elencate agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale.

- articolo 61 c.p., Circostanze aggravanti comuni: si introduce, tra le circostanze aggravanti di reato, l’aver agito, nei delitti commessi con violenza o minaccia, in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell’esercizio delle sue funzioni;
- articolo 336 c.p., Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale: la pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso da un genitore o da un tutore dell’alunno nei confronti di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola;
- art. 341-bis c.p., Oltraggio a pubblico ufficiale: la pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso da un genitore o da un tutore dell’alunno nei confronti di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Alessandra Silvestri